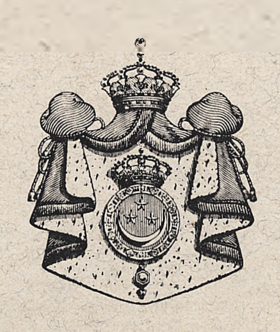
13. — CARTA DIMOSTRATIVA MORFOGENETICA
DELLA POLONIA

DEL

DOTTOR LUDOMIR SAWICKI
PROFESSORE DI GEOGRAFIA ALL'UNIVERSITÀ DI CRACOVIA
SEGRETARIO GENERALE DEL COMITATO NAZIONALE GEOGRAFICO POLACCO

[Extrait du *Compte rendu du Congrès intern. de Géogr.* (Le Caire, 1925), t. III, p. 169 à 172.]



IMPRIMÉ PAR L'IMPRIMERIE
DE L'INSTITUT FRANCAIS D'ARCHÉOLOGIE ORIENTALE DU CAIRE
POUR LA SOCIÉTÉ ROYALE DE GÉOGRAPHIE D'ÉGYPTE

M DCCCC XXVI



[Extrait du *Compte rendu du Congrès intern. de Géogr.* (Le Caire, 1925), t. III, p. 169 à 172.]

13. — CARTA DIMOSTRATIVA MORFOGENETICA DELLA POLONIA

DEL

DOTTOR LUDOMIR SAWICKI

PROFESSORE DI GEOGRAFIA ALL'UNIVERSITÀ DI CRACOVIA

SEGRETARIO GENERALE DEL COMITATO NAZIONALE GEOGRAFICO POLACCO.

La riorganizzazione dell'insegnamento della geografia nelle scuole della rediviva Polonia, ha risvegliato il bisogno di pubblicazioni cartografiche, che rappresentino il più dettagliatamente possibile la Polonia odierna nei suoi diversi aspetti. Questo problema abbiamo cercato di risolvere il mio collega dell'Università di Cracovia ed io, coll'aggiungere al nostro piccolo atlante scolastico, or ora uscito e che ho l'onore di presentare a questo congresso, una serie di 48 carte rappresentanti l'odierna Polonia nei suoi diversi aspetti. Si è cercato specialmente di mettere in luce in queste carte, fin dove era possibile rappresentare i diversi fattori cartograficamente, i caratteri più notevoli dell'aspetto naturale della popolazione e il suo sviluppo materiale e spirituale.

Fu necessario spesso procurare di servirsi di dati e di fonti completamente nuovi, in quanto si vennero a trattare problemi per il passato trascurati e perchè fu nostra mira il dotare queste carte di una originalità, che raramente s'incontra in simili tipi di atlanti dedicati alle scuole.

Per darne una prova ho fatto ingrandire di 10 volte la carta morfogenetica della Polonia, che nella sua grandezza originale è alla scala di 1 : 10 milioni, senza tuttavia aggiungere in questa più grande rappresentazione nulla di nuovo; mi permetto anche di accompagnare lo studio della carta che abbiamo qui rappresentata con una breve spiegazione. Devo però

prima di tutto avvertire che la stessa carta che rappresenta la geologia e la idrografia rappresenta anche una serie di altri elementi che hanno una importanza fondamentale per la comprensione della morfologia del paese, cioè fattori sia tettonici, che petrografici, e idrografici, ecc.

Come è noto, la Polonia Meridionale è percorsa da montagne di corrugamento, che si sono formate in diversi periodi del Terziario e che soltanto di rado conservano nel paesaggio attuale l'influsso degli originari elementi tettonici. Il paesaggio attuale è infatti dovuto per la massima parte ai grandi processi di denudazione, il prodotto finale dei quali è rappresentato da due penepiani principali, uno all'altezza delle cime, l'altro più basso, corrispondente all'altezza della sottostante zona collinosa e da due serie di forme ringiovanite. Il primo e più alto dei due penepiani si prolunga dai Beschidi fino ai massicci dei Carpazi Centrali; il penepiano più basso si prolunga probabilmente fino agli altipiani (di Zysogary ad ovest e di Podolia all'est della Vistola) che si estendono fino alla Polonia Centrale. Nelle due serie di forme ringiovanite, troviamo delle caratteristiche molto interessanti, come sistemi di terrazze e gradini che attraversano tutto il paese assumendo aspetti tipici; le forme su cui lo sforzo di formazione è stato maggiore sono in parte rotte, in parte diversamente incurvate e inarcuate. Nella carta si è procurato, per quanto naturalmente, solo in modo sommario data la piccola scala, di indicare tutto questo.

Una seconda serie di dati rappresentati sulla carta deriva da elementi petrografici, mentre nella carta idrografica troveremo segnata la densità della rete fluviale in rapporto alla impermeabilità del terreno, nella carta morfologica abbiamo segnato la solubilità e la resistenza delle roccie. Risulta evidente la distribuzione dei terreni carsici, non solo calcarei, ma anche gessosi, molto interessanti specialmente nella Polonia Orientale e Meridionale, e la presenza di rilievi relitti di denudazione (buttes témoins) che devono la loro esistenza alla grande durezza della roccia che li compone.

Per tutta la Polonia Settentrionale sono soprattutto caratteristiche nel paesaggio, e vengono esse pure rappresentate nella carta, le forme glaciali e postglaciali e, meno numerose, le forme che si collegano colla struttura del sottosuolo. Specialmente un gran numero di dettagli si possono vedere sulla carta che si riferiscono alle forme di erosione e di accumulamento

glaciale e postglaciale. Risulta così evidente la posizione del margine del ghiacciaio nordico nelle tre *più importanti* fasi di arresto; si vedono inoltre anche le posizioni del ghiacciaio nelle fasi secondarie (stadiali), con le relative morene terminali. È pure indicata la morena profonda, compresa in una linea indicante la eguale profondità, questo dato è importante per la comprensione delle attuali condizioni agricole e per altri aspetti della vita della Polonia Settentrionale.

Malgrado la piccola scala della carta, non si è trascurato di segnare la diffusione della glaciazione locale dei Carpazi, in modo che risulta evidente dei terreni della Polonia meridionale che non avendo subito influenze glaciali furono il rifugio della vita organica. Già durante i periodi glaciali, ma specialmente dopo questi, l'azione dei fiumi ha aumentato i dettagli del paesaggio di forme nuove, in modo che noi vediamo rappresentato sulla carta il più dettagliatamente possibile il percorso degli antichi fiumi che scorrevano lungo le correnti glaciali; traccie di essi, si riscontrano oggi nei laghi di sbarramento glaciale. In relazione a questi troviamo indicati i più importanti delta e coni di deiezione non solo del Diluvium, ma anche dell'Alluvium, che sono in connessione con le valli trasversali postglaciali e con interruzioni del livello della curva di denudazione dei fiumi, che passano dalla montagna alla pianura e ai bacini della Polonia Settentrionale.

Una grande importanza nella morfologia della Polonia spetta anche alle forme di accumulazione eolica, perciò abbiamo cercato di rappresentare sulla carta, le formazioni di dune e di löss. Si può invero osservare in Polonia l'emigrazione delle dune e la loro diffusione, fattori d'importanza grandissima per la vita economica. Ma molto più importante, sia dal punto di vista morfogenetico, sia dal punto di vista economico, è la diffusione del löss. È interessante osservare, come esso rappresenti una accumulazione periferica sul terreno reso deserto dallo scioglimento dell'originario ghiacciaio, d'altra parte il löss offre un oggetto molto interessante di studio sia come terreno in cui l'insediamento è stato antichissimo, ed in cui si riscontrano traccie di abitazioni trogloditiche, sia soprattutto per la sua importanza dal punto di vista agricolo. All'epoca glaciale deve anche riferirsi la miriade di piccoli laghi, rappresentati essi pure sulla carta, elemento non trascurabile del paesaggio e dell'economia della Polonia Settentrionale. Sotto questo riguardo la Polonia è uno dei paesi più ricchi di laghi della

terra; ed insieme con questi sono anche sorti speciali tipi di popolazione polacca.

Credo in tal modo di essere riuscito a dimostrare che la Polonia è dal punto di vista morfologico un paese molto interessante e che è impossibile acquistare una completa conoscenza di tutti i fenomeni antrogeografici senza conoscere la morfogenesi del paese.

LE CAIRE. — IMPRIMERIE DE L'INSTITUT FRANÇAIS D'ARCHÉOLOGIE ORIENTALE.



